



57° Corso di Cultura in Ecologia

31 agosto - 1 settembre 2023

Foreste vetuste: struttura e biodiversità

Centro Studi Ambiente Alpino "L. Susmel"

San Vito di Cadore (BL)

Le foreste vetuste sono ecosistemi di grandissima importanza perché rappresentano boschi in cui è conservata la massima naturalità. Queste foreste sono in genere caratterizzate da **alta complessità strutturale e funzionale** e da **elevate masse legnose**, e per questo sono oggetto, in tutta Europa e non solo, di interesse per chi commercia materiale legnoso. Le foreste vetuste sono quindi **ecosistemi in pericolo** (Mikolas et al. 2023

<https://www.science.org/doi/10.1126/science.adh2303>) sia a causa dell'attività umana diretta ma anche per azione indiretta in conseguenza dei cambiamenti del clima che, nelle zone temperate, hanno l'effetto di ridurre la disponibilità idrica ed aumentare la richiesta evaporativa dell'atmosfera. Quali siano le possibili risposte delle foreste vetuste, di come possa cambiare la loro struttura e funzionalità come anche di come la **diversità biologica** associata possa essere modificata sono ancora questioni sulle quali i ricercatori ancora si interrogano. Oltre al mondo della ricerca anche le istituzioni stanno diventando consapevoli del valore delle foreste vetuste come ecosistemi che provvedono innumerevoli **servizi alle comunità** umane, come insostituibili serbatoi di biodiversità e di **immobilizzazione** di notevoli quantità di **carbonio**. A **livello europeo** si è visto necessario definire delle **linee guida** per la mappatura, il monitoraggio e la protezione delle foreste vetuste (EU Commission Guidelines for Defining, Mapping, Monitoring and Strictly Protecting EU Primary and Old-Growth Forests, EU Commission Guidelines for Defining, Mapping, Monitoring and Strictly Protecting EU Primary and Old-Growth Forests – 20.3.2023 - https://environment.ec.europa.eu/publications/guidelines-defining-mapping-monitoring-and-strictly-protecting-eu-primary-and-old-growth-forests_en), mentre **a livello italiano**, dove le foreste occupano il 29.1% della superficie nazionale su una superficie di 8.759 m2 (INFC 2005), il Decreto del 18 novembre designa la creazione della **Rete Nazionale dei Boschi Vetusti** (art.7 comma 13-bis del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34; "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" – TUFF).

Il 57° Corso di Cultura in Ecologia quest'anno affronta il tema delle foreste vetuste accentrando i massimi esperti a livello nazionale e internazionale su questo tema per affermare gli aspetti essenziali caratteristici di questi ecosistemi come la struttura e gli indicatori di biodiversità (licheni, flora erbacea) con l'obiettivo di dare una nuova prospettiva gestionale di queste aree in collaborazione con le istituzioni regionali. Sarà inoltre un'occasione di dialogo e incontro tra i diversi esperti per migliorare la collaborazione tra i gruppi coinvolti nel National Biodiversity Future Centre (NBFC), centro nazionale di riferimento per la Biodiversità finanziato dal PNRR.

Dettagli organizzativi

- **Lingua** Italiano
- **Luogo** Centro Studi per l'Ambiente Alpino, via F.Ossi 41 - 32046 San Vito di Cadore (BL)
- **Iscrizione** La partecipazione a una o più giornate è gratuita, previa iscrizione on-line al link: <https://intra.tesaf.unipd.it/sanvito/CCE.asp>
- **Crediti formativi** L'Ordine dei Dottori Agronomi-Forestali (BL) riconoscerà 2.25 CFP - la scuola di dottorato LERH UniPD 3 CFU (se frequentato almeno 80% del Corso)
- **Alloggio** Per chi si trattenesse più di un giorno segnaliamo i seguenti hotel: Alemagna, Dolomiti oltre che molti altri presenti nella zona
- **Contatti** Segreteria TESAF: Antonella Tosatto, email: antonella.tosatto@unipd.it, telefono: 0498272685 - Centro Studi: tel. 04369311, e-mail ambiente.alpino@unipd.it
- **Comitato organizzatore:** Prof. Tommaso Anfodillo, tommaso.anfodillo@unipd.it, Gaia Pasqualotto gaia.pasqualotto@unipd.it

In collaborazione con

- Territorio e Sistemi Agro-Forestali TESAF
- Università degli Studi di Padova
- Società Italiana Selvicoltura e Foreste SISEF
- National Biodiversity Future Center NBFC
- Unione Montana Valle del Boite
- Comune di San Vito di Cadore
- Provincia di Belluno
- Dolomiti Contemporanee
- Prometheus Open Food Lab
- Ordine Dottori Agronomi e Forestali ODAF belluno

PROGRAMMA PROVVISORIO 2023

Mercoledì 30 Agosto	
10:00 11:30	Registrazione partecipanti e saluto Enti Finanziatori
11:30 13:00	Il ruolo delle old-growth forests nella climate-smart forestry Roberto Tognetti (Università del Molise)
pausa pranzo	
14:30 16:00	TITOLO DA DEFINIRE Gianluca Piovesan (Università della Tuscia)
16:30 18:00	Biodiversità lichenica negli ecosistemi forestali in uno scenario di global change Juri Nascimbene (Università di Bologna)
Giovedì 31 Agosto	
9:00 10:30	Necromassa e C sink nelle foreste vetuste Renzo Motta (Università di Torino)
11:15 12:45	La diversità vegetale delle foreste vetuste: dal numero di specie alle funzioni Stefano Chelli (Università di Camerino)
pausa pranzo	
14:30 16:00	Diversità e dinamica del microbioma della corteccia: indicazioni da tre anni di DNA barcoding microbico nelle foreste dell'Europa centrale Francesco dal Grande (Università degli Studi di Padova - DiBIO)
16:30-18:00	Trasferimento al ex-villaggio ENI a Borca di Cadore: incontro con gli artisti Gianluca D'Inca (Dolomiti contemporanee)
18.00-21:00	Degustazione sperimentale a Cibiana Stefano Barbasetti di Prun (Prometheus Open Food Lab)
Venerdì 1 Settembre	
9:00 10:30	La piattaforma BOTTOMS-UP: gestione forestale e diversità multi-tassonomica nelle foreste europee Giovanni Trentanovi (CNR)
11:15 12:45	La biodiversità in un bosco vetusto, l'esempio dell'Abetina di Rosello in Abruzzo Mario Pellegrini (Direttore Scientifico Riserva Naturale Regionale Abetina di Rosello, Regione Abruzzo)
pausa pranzo	
14:30 16:00	Come definire il grado di vetustà: proposta di un modello allometrico-funzionale Tommaso Anfodillo (Università degli Studi di Padova - TESAF) e Amos Maritan ((Università degli Studi di Padova - Dip. Fisica e Astronomia)